

AMAG AMBIENTE S.P.A.

BILANCIO AL 31/12/2016

Consiglio di Amministrazione del 31/03/2017

Assemblea dei Soci del 08/05/2017

RIUNIONE DEL 08.05.2017

VERBALE N. 10

Il giorno 08.05.2017 alle ore 11,00 presso la sede legale di Via Damiano Chiesa n 18 si è riunita, a seguito di regolare convocazione, l'Assemblea ordinaria degli azionisti della Società per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, della relazione sulla gestione, della relazione del collegio sindacale e deliberazioni relative;
- 2) Destinazione dell'utile di esercizio;
- 3) Relazione dell'Amministratore Delegato;
- 4) Revised budget 2017 – approvazione;
- 5) Deliberazioni inerenti il compenso agli Amministratori;
- 6) Varie ed eventuali

Nell'ora e luogo indicati risultano presenti il socio A.M.A.G. S.p.a. nella persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione Dr. Stefano De Capitani, che detiene l'80% del capitale sociale pari a Euro 40.000,00 (n. 40 azioni) e il socio CONSORZIO di BACINO ALESSANDRINO, nella persona del delegato Dott. Gianluca Galati, che detiene il 20% del capitale sociale pari a Euro 10.000,00 (n. 10 azioni).

Risultano altresì presenti per il Consiglio di Amministrazione della società il Presidente geom. Claudio Timoteo Perissinotto, l'Amministratore Delegato ing. Giuseppe Righetti e la Consigliera Ing. Tina Paola Gatti e per il Collegio Sindacale tutti i sindaci effettivi: dr Maurizio Pavignano, Presidente, d.ssa Pier Paola Caselli e dr. Guido Ghidini.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione della società geom. Claudio Timoteo Perissinotto il quale, constatato che è rappresentato l'intero capitale sociale pari ad € 50.000,00 e che l'Assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi di legge e di statuto, dichiara l'Assemblea validamente costituita a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno, e chiama a fungere da segretario, ai sensi dell'art 18 comma 2 dello Statuto, il dr. Marco Pasero, Dirigente Amministrazione Finanza e Controllo Amag Spa.

Passando alla discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente illustra brevemente i risultati del bilancio 2016 che chiude con un utile di Euro 879.575.

Prende la parola l'Amministratore Delegato per far presente che il risultato è migliore, anche rispetto al preconsuntivo, non essendo stata avviata nei tempi programmati l'attività di raccolta differenziata per motivi non imputabili alla società, attività che avrebbe determinato maggiori costi.

Prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale per ribadire che a parere del Collegio non sussistono criticità particolari in ordine al bilancio che ci si accinge ad approvare.

Dopo ampia discussione l'Assemblea, all'unanimità, delibera

- di approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 ed i relativi documenti che lo compongono, così come predisposto dall'organo amministrativo ed allegato al presente verbale e la relazione sulla gestione.

Passando al punto 2) all'ordine del giorno il rappresentante del socio A.M.A.G. propone che l'utile di esercizio venga accantonato a riserva; prende la parola il rappresentante del Consorzio di Bacino per concordare con il socio A.M.A.G. riguardo alla destinazione dell'utile.

Dopodichè, all'unanimità, l'Assemblea dei soci delibera di così destinare il risultato d'esercizio pari ad Euro 879.575 :

a riserva straordinaria Euro 879.575..



Si passa al punto 3) all'ordine del giorno e il Presidente dà la parola all'Amministratore Delegato.

L'Ing. Righetti premette che intende presentare una propria relazione parallela rispetto ai documenti di bilancio e che riprende due precedenti relazioni presentate al Consiglio di amministrazione ed iscritte a libro verbali.

A questo punto l'Ing. Righetti legge la relazione che si articola in 4 capitoli:

- Business Plan 2017/2020;
- Situazione del personale;
- Obiettivi di raccolta differenziata;
- Aspetti ambientali e di sicurezza sul lavoro

E che viene trasposta integralmente.

"Egredi Signori Soci,

la presente relazione riepiloga ed aggiorna le precedenti illustrate nel corso dei Consigli di Amministrazione della Società avvenuti in Alessandria in data 26 ottobre 2016 e 14 marzo 2017.

1) Business Plan 2017-2020

*I Contratti di Servizio stipulati con i comuni serviti dall'Azienda (uno specifico per il Comune di Alessandria e l'altro per tutti i restanti comuni contermini) e rappresentati dal Consorzio di Bacino Alessandrino prevedono come obiettivi il raggiungimento di percentuali via via crescenti di raccolta differenziata dei rifiuti sino a raggiungere nel 2020 il 70% di rifiuto differenziato e contestuali diminuzioni del rifiuto indifferenziato avviato a smaltimento sino ad un minimo previsto per il 2020 di 167 Kg/abitante*anno per il Comune di Alessandria e di 129 kg/abitante*anno per i comuni contermini.*

Il raggiungimento di tali obiettivi contrattuali comporta due conseguenze macroscopiche di fondo:

- *l'aumento dei costi di raccolta rifiuti a carico di AMAG Ambiente;*
- *la contemporanea diminuzione dei costi di smaltimento del rifiuto secco residuale a vantaggio dei comuni ed a carico di ARAL.*

Il Contratto di servizio con il Comune di Alessandria all'art. 13.3 prevede la facoltà da parte del Comune stesso di riconoscere ad AMAG Ambiente parte dei risparmi ottenuti sullo smaltimento grazie all'incremento delle percentuali di raccolta differenziata.

Qualora il Comune di Alessandria decidesse viceversa di non riconoscere ad AMAG Ambiente alcun ristorno dei risparmi ottenuti, l'aumento dei costi per una raccolta differenziata spinta dei rifiuti (anche nell'ipotesi di adottare un sistema misto come il 3+2) porterebbe rapidamente all'erosione degli utili aziendali sino a portare la gestione in rosso.

Il Piano redatto da SINLOC ed approvato dai competenti organi della Capogruppo e portato all'approvazione del Consiglio di Amministrazione di questa Società in data 14 marzo 2017 prevede lo storno di parte dei risparmi ottenuti dai minori costi di smaltimento per compensare i maggiori costi della raccolta differenziata, in modo da ottenere bilanci comunque in attivo.

2) Situazione del personale

Nel Piano 2017-2020 è prevista una riduzione dei dipendenti di 25 FTE, da 170 a 145, per effetto di pensionamenti ed altre cause. Si rammenta peraltro che all'inizio dell'attività di AMAG Ambiente la forza lavoro ammontava a 191 unità. La differenza tra l'inizio attività e la previsione al 2020 ammonta pertanto a 46 FTE.

A parità di servizi effettuati i lavoratori diretti necessari sono calcolati in 149 FTE (tenuto ovviamente conto dal tasso di presenza al netto di ferie, malattie, infortuni e permessi vari) oltre ai 41 indiretti (tra amministrativi, tecnici e responsabili del controllo dei servizi).

L'attuale scenario normativo seguito all'entrata in vigore il 23 settembre scorso del D. Lgs. 175/2016 (c.d. Decreto Madia impedisce di fatto qualsiasi assunzione. Per ovviare alla carenza di personale nella seconda metà del 2016 si è fatto temporaneamente ricorso a contratti di somministrazione (c.d. lavoro interinale) con una punta di 14 FTE.

In ottemperanza all'accordo sindacale sottoscritto in data 31 marzo 2017 da AMAG, AMAG Mobilità, ATM in fallimento ed OO.SS., all'interno del quale il Gruppo AMAG si è assunto l'obbligo di provvedere a ricollocare n. 25 FTE entro il mese di aprile 2017, dopo un iniziale periodo di distacco di 9 unità FTE da AMAG Mobilità ad AMAG Ambiente avvenuto nel corso del mese di marzo 2017, successivamente AMAG Ambiente ha selezionato, da un elenco di volontari che avevano manifestato la loro disponibilità, 9 FTE che sono state inserite come dipendenti a tempo indeterminato tra il mese di aprile ed il 3 maggio scorso.

Il 3 maggio scorso sono state inserite anche 2 unità FTE a tempo determinato per 7 mesi per ottemperare agli obblighi di cui all'art. 18 della Legge 68/99.

Avendo raggiunto un sostanziale equilibrio tra la forza lavoro disponibile e quella necessaria per il regolare espletamento dei servizi è stato pertanto quasi azzerato il ricorso al lavoro somministrato. Considerata la necessità di una punta di forza lavoro necessaria per la pulizia dell'erba dei marciapiedi e per dare il tempo ai neo assunti di raggiungere un livello ottimale di prestazioni sono stati tuttavia sottoscritti tra il mese di aprile ed il mese di maggio un totale di 9 contratti interinali tutti in scadenza il 30 giugno p.v.

L'accordo sindacale raggiunto a livello di gruppo per risolvere la questione ATM, con l'assunzione di personale ex ATM da parte di AMAG Ambiente, richiede evidentemente di rivedere il Business Plan 2017-2020 che prevedeva di compensare la progressiva riduzione del personale e l'avvio del porta a porta con una via via crescente esternalizzazione dei servizi.

3) Obiettivi di raccolta differenziata

Nel Documento programmatico condiviso con il Consorzio di Bacino Alessandrino e con il Comune di Alessandria nel luglio 2016, nell'intento di ottemperare agli obblighi contrattuali in materia di raccolta differenziata (e segnatamente il passaggio della percentuale preesistente del 40% circa al 55% come media del mese di dicembre 2016 ed al 63% come media dell'anno 2017), erano previste una serie di iniziative tra cui il passaggio al sistema di raccolta rifiuti "porta a porta" cosiddetto 3+2 nei sobborghi della zona est del Comune (con l'esclusione di Spinetta Marengo) - ovvero nella zona comunemente nota come Fraschetta - nel novembre 2016.



L'effettiva partenza di tale iniziative presumeva a monte delle stesse una serie di azioni tra le quali:

- 1. accesso ai dati TARI del Comune di Alessandria in modo da progettare, organizzare e realizzare il servizio porta a porta nelle zone interessate. Ovviamente, per permettere in una fase successiva l'implementazione della cosiddetta tariffazione puntuale, la consegna dei secchielli per la raccolta del rifiuto umido (cosiddetti mastelli) e dei sacchi per la raccolta del rifiuto secco residuale viene eseguita ad ogni singolo utente TARI e sul data base stesso viene riportato l'identificativo del microchip di cui sono dotati i mastelli e, nel prossimo futuro, saranno dotati i sacchi;*
- 2. nuova ordinanza comunale per la modifica del servizio nelle zone interessate da totalmente stradale a "porta a porta" parziale;*
- 3. incontri informativi con la popolazione dei sobborghi, organizzati di concerto con l'Ufficio Stampa del Comune;*
- 4. predisposizione degli idonei strumenti di comunicazione (manifesti, volantini, comunicati stampa, calendari con indicazione dei giorni e delle modalità di raccolta, nuovi adesivi sui cassonetti stradali rimanenti – ovvero carta, multi materiale e vetro - ecc.);*
- 5. acquisto delle necessarie attrezzature e materiale di consumo, quali kit unifamiliari (secchielli sotto lavello e secchi da esposizione per il rifiuto organico (ovvero i cosiddetti mastelli) e sacchi per la raccolta del rifiuto secco residuale).*

Contestualmente al "porta a porta" 3+2 sono state avviate altre iniziative complementari atte a migliorare la percentuale di raccolta differenziata e la qualità della stessa, quali:

- a. raccolta "porta a porta" del verde per le utenze domestiche, tramite bidoncini carrellati da 240 litri di colore verde dotati di codice a barre e microchip di riconoscimento;*
- b. recupero delle terre da spazzamento con conferimento in idoneo impianto di recupero invece che in discarica;*
- c. servizio di controllo qualità dei rifiuti conferiti nelle zone ove è già attivo il "porta a porta", ovvero Centro Storico della Città di Alessandria e alcune zone del quartiere Cristo, con apposizione di adesivo di avviso "conferimento rifiuti non conforme";*
- d. servizio di vigilanza ambientale;*
- e. campagna di comunicazione in collaborazione con la ditta Benfante, assegnataria del servizio di valorizzazione di carta, cartone e multi materiale (plastiche e lattine in ferro ed alluminio);*
- f. controllo di qualità dei rifiuti differenziati conferiti all'interno del cantiere di Viale Michel;*
- g. Progetto Scuola;*
- h. Approntamento della Carta dei Servizi.*

Alla data odierna tutte le azioni e le iniziative elencate, sia quelle da 1 a 5, sia quelle da a) a h), sono state realizzate anche se con tempistiche diverse da quelle inizialmente previste.

In particolare la consegna della banca dati di cui al punto 1, dopo lunghe trattative con i competenti uffici del Comune di Alessandria e sotto il continuo interessamento e stimolo del Consorzio di Bacino, è avvenuta – in forma adatta allo scopo di cui trattasi – solo nella seconda metà di febbraio 2017.

Per quanto poi attiene i punti 2 e 3, le necessarie ordinanze e gli incontri a cura dell'Ufficio Stampa del Comune di Alessandria sono stati completati solo nel mese di aprile 2017 (in particolare Castelceriolo l'11, Lobbi il 12 e San Giuliano Nuovo il 18 aprile).

Ciò premesso, non solo il mancato raggiungimento della percentuale di raccolta differenziata del 55% come media del mese di dicembre 2016 non può essere imputato ad AMAG Ambiente ma anche la partenza del sistema di raccolta rifiuti "porta a porta" 3+2 nella zona Fraschetta, spostata in accordo con il Comune di Alessandria ed il Consorzio di Bacino dal 1° novembre 2016 al corrente mese di maggio e limitatamente ai soli tre sobborghi di Castelceriolo, Lobbi e San Giuliano Nuovo, non potrà certamente portare al raggiungimento della percentuale di raccolta differenziata del 63% come media dell'anno 2017.

4) Aspetti ambientali e di sicurezza sul lavoro

In relazione alla nota vicenda dell'accertamento congiunto NOE-Provincia di Alessandria presso la sede operativa di Viale Michel effettuato in data 18 maggio 2016 ed al successivo verbale di pari data con prescrizioni per eliminare la contravvenzione accertata entro il termine di 90 giorni, non ci sono novità rispetto alla precedente relazione del 26 ottobre 2016, ovvero dopo la nota di AMAG Ambiente dell'11 ottobre alla Provincia di Alessandria con la quale si comunicava l'allineamento dei limiti stoccati a quelli autorizzati.

Per quanto riguarda gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro va fatta menzione del Verbale di elezione domicilio e nomina difensore n. 643/17 notificato al sottoscritto in data 13 marzo 2017 nel quale vengo reso edotto che si procede nei miei confronti in ordine al reato di cui all'art. 590 c.p. e del D. Lgs. 81/2008 commesso in data 16 aprile 2016, 3 giugno 2016 e 5 novembre 2016 in relazione agli infortuni dei dipendenti Alberto Marasso, Stefano Caldara e Massimo W. Simonotto".
Alessandria, 8 maggio 2017

*L'Amministratore Delegato
Ing. Giuseppe Righetti*

Al termine della lettura della relazione interviene il Dott. De Capitani per far presente, riguardo al mancato raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata rispetto al contratto di servizio, che occorre formalizzare con il Consorzio di Bacino la questione dei ritardi, magari partendo da una lettera da inviare, appunto, al Consorzio.

Prende la parola il Dott. Galati che, condividendo le parole del Presidente A.M.A.G., fa presente come il Piano finanziario approvato dal Comune di Alessandria già recepisca quanto esposto dall'Ing. Righetti nella sua relazione. Le difficoltà oggettive nella collaborazione con gli Uffici del Comune di Alessandria sono già agli atti del Consorzio.





Infine, continua il Dott. Galati, il contratto di servizio è agganciato agli obiettivi, ma non prevede penalità legate al mancato raggiungimento degli stessi; auspica, però, che ora possa essere impressa un'accelerazione al processo.

Riprende la parola il rappresentante del socio A.M.A.G. per ribadire la necessità di un'azione formale di modo da evitare che possano esserci erosioni di utili.

O si definiscono in modo certo entità e modalità del ristorno dei corrispettivi dal Comune alla società oppure la società non può proseguire nel percorso di conseguimento degli obiettivi originariamente previsti.

Chiede pertanto una formale rappresentazione della situazione al Consorzio.

Il rappresentante del Consorzio precisa che nel Piano finanziario triennale, e per tutti e tre gli anni, è previsto che una parte dei risparmi sui costi di smaltimento possano essere stornati verso AMAG AMBIENTE.

Interviene il Presidente del Collegio Sindacale per specificare come se si recupera la situazione nell'anno, allora non si pongono particolari problematiche; diversamente bisogna fare delle deroghe, vale a dire essere formali nel modificare accordi già conclusi; ovviamente anche il Business plan va rivisto.

Occorre vedere un Business plan definitivo e corretto; AMIU con 191 dipendenti è fallita. Ora AMAG AMBIENTE ne chiede 190 per raggiungere gli obiettivi; occorre capire come regge il conto economico.

Il Dott. de Capitani riprende la parola per evidenziare come sia urgente preparare un business plan con alla base accordi sottoscritti.

Diversamente conviene presentare un business plan di prudenza, sino a quando non siano stati formalizzati gli accordi.

Il Presidente e l'Amministratore Delegato di AMAG AMBIENTE sottolineano come nella preesistente AMIU operassero 47 dipendenti delle Cooperative per la raccolta differenziata, ulteriori rispetto al personale AMIU e come la società non sia fallita per il personale.

Il Dott. De Capitani sottolinea che poiché si tratta di risorse che non andrebbero ad ARAL, ma ad AMAG AMBIENTE, allora le cifre debbono essere scritte e certe.

Non è conferente il fatto che ARAL debba confluire nel Gruppo AMAG in quanto l'operazione è ancora sospesa e ciò è irrilevante ai fini del discorso in oggetto.

Il Dott. Galati evidenzia come il Piano finanziario preveda i ricavi per la raccolta differenziata in Fraschetta; per i nuovi costi sostenuti occorre il ristorno di costi di smaltimento.

L'Ing. Righetti interviene per tranquillizzare circa il fatto che i conti per il 2017 sono in ordine e che il ristorno è già previsto.

A questo punto, dopo breve discussione, l'Assemblea decide di tenere una nuova riunione il giorno 29 maggio alle ore 16,30 per l'esame del Business Plan rivisto, dando mandato al presidente del Consiglio di Amministrazione per la convocazione, rinviando quindi alla prossima riunione l'esame del punto 4) all'ordine del giorno.

Venendo al punto 5) all'ordine del giorno prende la parola il Dott. De Capitani facendo presente che il primo obiettivo attribuito comprendeva sia il raggiungimento dell'EBIT di budget 2016 sia il raggiungimento dei target di raccolta differenziata stabiliti dal piano per il 2016 così come meglio specificati:

minimo 55% come media del mese di dicembre 2016;

massimo 250 Kg/abitante di rifiuti conferiti a smaltimento.

Al raggiungimento da tali obiettivi è collegata l'erogazione della prima quota di compenso variabile.

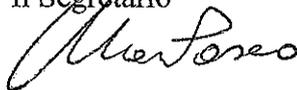
La seconda quota di compenso variabile è invece lasciata ad una decisione discrezionale dell'Assemblea.

Il Presidente De Capitani continua rappresentando come chiaramente gli obiettivi originari in termini di target di raccolta differenziata non sono stati raggiunti; pertanto occorre che il Consorzio formalizzi che la situazione è cambiata e che quindi gli obiettivi sono stati rivisti al ribasso. Solo in questo modo potrà farsi una valutazione adeguata.

Dopo ampia discussione l'assemblea, all'unanimità, decide di sospendere l'attribuzione dei compensi variabili agli amministratori in attesa di una verifica degli obiettivi raggiunti, rinviando ogni decisione alla seduta che si terrà il 29 maggio prossimo.

Dopo di che, null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, la seduta è dichiarata chiusa alle ore 12,15.

Il Segretario



Il Presidente



AMAG AMBIENTE S.P.A.

Relazione sulla Gestione al 31/12/2016

Dati Anagrafici	
Sede in	ALESSANDRIA
Codice Fiscale	02453870061
Numero Rea	ALESSANDRIA257234
P.I.	02453870061
Capitale Sociale Euro	50.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	A.M.A.G. S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	A.m.a.g. S.p.a.
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro



Signori Azionisti/Soci

l'esercizio chiude con un risultato positivo di €. 879.575 . L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di €. 944.698

Andamento del settore

La Società, costituita in data 19/11/2014, opera dal 20 dicembre del medesimo anno nel settore rifiuti ed ambientale in genere a seguito dell'acquisto dal fallimento della società AMIU.

Andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Principali dati economici

Il positivo risultato gestionale conseguito nell'esercizio chiuso il 31/12/16 è stato il frutto di una gestione estremamente attenta svolta con la massima attenzione riguardo al miglioramento dei livelli di servizio.

Tra gli obiettivi prefissi dai contratti di servizio vi sono quelli che prevedono che la società raccolga in modo differenziato una quota crescente di rifiuti arrivando al 70% nel 2020.

Nel 2016 sono state poste le basi per la realizzazione del piano; il risultato di esercizio è migliore rispetto al budget anche per effetto delle tempistiche di avvio della raccolta differenziata.

I corrispettivi dal Comune di Alessandria e dal Consorzio di Bacino rappresentano poco meno del 95% dei ricavi netti della società, che risultano in leggera crescita rispetto all'esercizio precedente per effetto dei maggiori ricavi da raccolta differenziata, per i corrispettivi da aumentati servizi svolti a favore della capogruppo A.M.A.G. e per i rimborsi dalla Capogruppo per il personale in distacco.

I costi di acquisto di materie prime, materiali, ecc. sono in leggero contenimento, mentre sono aumentati i costi per servizi a causa essenzialmente dei costi di personale in somministrazione per lo svolgimento dei maggiori servizi e di vari costi, fra cui quelli inerenti le prestazioni della Capogruppo, che nel 2016 si sono dispiegati nella loro interezza mentre nel 2015 avevano riguardato solo una parte dell'anno essendo la società in fase di start-up.

Lo stesso può dirsi per i costi di godimento di beni di terzi che evidenziano appieno i costi dei leasing che nel 2015 avevano impattato solo su una parte dell'esercizio.

Il costo del personale scende per effetto delle cessazioni intervenute e del blocco del turn-over.

Tutto quanto sopra esposto porta ad un EBITDA significativamente positivo di 2.513.572 Euro sia pur in riduzione rispetto a quello del 2015 che aveva risentito di alcune contingenze non ripetibili.

Il minor impatto di ammortamenti ed accantonamenti giustifica poi un EBIT positivo di Euro 1.917.342 non molto discosto comunque da quello del 2015.

	2016	2015	SCOSTAMENTO	SCOST. %
Ricavi netti	14.793.651	14.733.992	59.659	0,40
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0,00
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0,00
Valore della produzione	14.793.651	14.733.992	59.659	0,40
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-1.062.686	-1.181.446	118.760	-10,05
Servizi	-2.374.325	-1.736.849	-637.476	36,70
Godimento di beni di terzi	-273.299	-162.909	-110.390	0,00
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.406	151.771	-146.365	0,00
Valore aggiunto	11.088.747	11.804.559	-715.812	-6,06
Spese per il personale	-8.211.576	-8.478.847	267.271	0,00
Margine operativo lordo	2.877.171	3.325.712	-448.541	-13,49
Oneri diversi di gestione	-363.599	-137.813	-225.786	163,84
Ebitda	2.513.572	3.187.899	-674.327	-21,15

Ammortamenti e svalutazioni	-522.521	-675.140	152.619	-22,61
Accantonamenti per rischi	-30.000	-200.000	170.000	0,00
Altri accantonamenti	-43.709	-48.591	4.882	0,00
Reddito operativo	1.917.342	2.264.168	-346.826	-15,32
Proventi da partecipazioni (+)	0	0	0	0,00
Proventi finanziari (+)	106	131	-25	-19,08
Oneri finanziari (-)	-510.566	-413.868	-96.698	23,36
Risultato della gestione corrente	1.406.882	1.850.431	-443.549	-23,97
Rettifiche di valore attività finanziarie	0	0	0	0,00
Utile prima delle imposte	1.406.882	1.850.431	-443.549	-23,97
Imposte sul reddito dell'esercizio	-527.305	-905.734	378.429	-41,78
Utile (Perdita) d'esercizio	879.577	944.697	-65.120	-6,89

Situazione patrimoniale

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello di apertura è il seguente (in Euro):

IMPIEGHI	2016	2015
I) Immobilizzazioni immateriali	45.781	59.436
II) Immobilizzazioni materiali	3.862.271	3.647.942
III) Immobilizzazioni finanziarie	77	77
(A) ATTIVO IMMOBILIZZATO (I+II+III)	3.908.129	3.707.455
I) Scorte di magazzino	157.177	151.771
II) Liquidità differite	5.401.155	3.906.583
III) Liquidità immediate	1.723.731	2.373.888
B) ATTIVO CIRCOLANTE (I+II+III)	7.282.063	6.432.242
CAPITALE INVESTITO (A+B)	11.190.192	10.139.697
FONTI		
A) Patrimonio netto	1.874.272	994.697
B) Passività consolidate	3.876.142	4.199.723
C) Passività correnti	5.439.778	4.945.277
CAPITALE ACQUISITO (A+B+C)	11.190.192	10.139.697

La struttura finanziaria si mantiene equilibrata grazie all'apporto in conto finanziamento soci da parte della Capogruppo, con margini positivi di tesoreria.

Principali dati finanziari

Il cash-flow, inteso come sommatoria dell'utile di esercizio e delle quote di ammortamento, è asceso a Euro 1.402.098 in lieve riduzione rispetto al dato 2015 di Euro 1.619.838 per quanto più sopra evidenziato.

La liquidità si è attestata a Euro 1.723.731, avendo proceduto la società a saldare regolarmente i propri debiti; la posizione finanziaria netta complessiva alla fine dell'esercizio è negativa per Euro 1.092.371 includendo il debito per finanziamento soci. (era negativa per Euro 639.525 nel 2015),.

Il saldo interessi attivi/passivi netti (cioè la somma algebrica degli interessi passivi e di quelli attivi) è risultato negativo per Euro 510.460 mentre nel 2015 era negativo per Euro 413.737.

Investimenti

Nell'esercizio la società ha effettuato investimenti per complessivi Euro 724.306; nel 2015 gli investimenti erano ascesi a Euro 4.367.430,22 di cui Euro 3.444.470 per acquisti dal fallimento AMIU.

Gli investimenti effettuati rappresentano la seconda tranche di quelli previsti dal Piano investimenti elaborato stante la necessità di fronteggiare l'obsolescenza del parco automezzi acquistato dal fallimento.

Indici di bilancio

Poste le suddette classificazioni, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

INDICI DI REDDITIVITA'	2016	2015
R.O.I	17,13	22,41
R.O.S.	13,50	15,83
Tasso di rotazione del capitale investito	1,27	1,42
R.O.E.	46,93	94,97
R.O.A.	17,14	22,41
INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA E PATRIMONIALE		
Indice di solidità patrimoniale	37,49	19,89
Indice di indipendenza finanziaria	0,17	0,10
Patrimonio netto "tangibile"	1.828.491	935.261
INDICI DI SITUAZIONE FINANZIARIA		
Indice di liquidità	1,31	1,27
Grado di liquidità del capitale investito	0,64	0,62
Grado di rigidità delle fonti di finanziamento	2,06	2,05
Indice di autocopertura del capitale fisso	0,48	0,27
Indice di disponibilità	1,34	1,30
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1,47	1,40

Gli indicatori si mantengono su livelli decisamente positivi; nel confronto con l'esercizio 2015 occorre tener conto delle condizioni peculiari che avevano connotato tale esercizio.

Ambiente e personale

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, del Codice Civile, si precisa che la società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente.

Stante la particolare natura dell'attività svolta la società è rigorosamente soggetta ai controlli degli Organi preposti.

Riguardo al personale si rileva come che i dipendenti in servizio al 31/12/2016 erano 172 contro i 181 del 31/12/2015. La forza media è stata di 176,33 unità mentre nel 2015 era stata di 186,08 unità.

L'età media del personale è di anni 50,31.

Nel corso del 2016 si sono verificate n. 9 cessazioni (due decessi, due licenziamenti, quattro pensionamenti ed una cessazione per dimissioni).

Nel corso del 2016 ci sono stati 14 infortuni rispetto agli 8 che si erano registrati nel 2015.

L'Azienda sulla posizione principale ha applicato un tasso di rischio inferiore rispetto a quello del 2015 con benefici economici.

Ampio spazio è stato dedicato alla formazione del personale con l'esecuzione di un piano di corsi programmato sino al 2017 per lo più finanziato.

La Società ha anche partecipato al progetto garanzia giovani dando la possibilità a circa 10 ragazzi di età inferiore a 30 anni di poter operare nei vari settori aziendali.

Nell'anno sono state intrattenute regolari relazioni industriali.

Si riportano qui di seguito alcuni indicatori relativi all'attività del personale aziendale:

INDICI DI ATTIVITA' DEL PERSONALE	2016	2015
Fatturato per dipendente (Euro)	80.558,70	77.114,60
Costo per dipendente (Euro)	46.569,36	45.565,60
Valore aggiunto per dipendente (Euro)	62.886,33	63.438,09

Ore lavorate ordinarie	1.375,32	1.432,12
Forza media		
Ore lavorate ordinarie	0,88	1,09
Ore lavorative (netto ferie)		
Ore straordinarie	0,01	0,01
Ore lavorative (compreso ferie)		
Ore non lavorate (escluso ferie)	0,11	0,12
Ore lavorative (compreso ferie)		

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta

Gestione dei rischi finanziari

Rischio di credito

I crediti esistenti sono prevalentemente verso il Comune di Alessandria e verso il Consorzio di Bacino, fondati su contratti di servizio; per questo motivo non si è ritenuto necessario effettuare accantonamenti in fondo svalutazione crediti; riguardo ai privati, esclusa la Capogruppo, non si dispone ancora di elementi sufficienti idonei a giustificare una eventuale svalutazione.

Rischio di liquidità

La società ha adottato politiche atte a mantenere un adeguato livello di liquidità. I finanziamenti in essere hanno concorso alla copertura degli investimenti realizzati.

Rischio di tassi di interesse

I finanziamenti in essere contratti con primario istituto di credito non sono soggetti a particolari rischi; non sono state attivate coperture con prodotti derivati.

Rischio di cambio

La società non è esposta a rischi di cambio.

Qualità del servizio

La società ha avviato le procedure per il riaccreditamento ai fini del conseguimento delle certificazioni di qualità.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art. 2428. c. 2, n. 1, C.C. si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

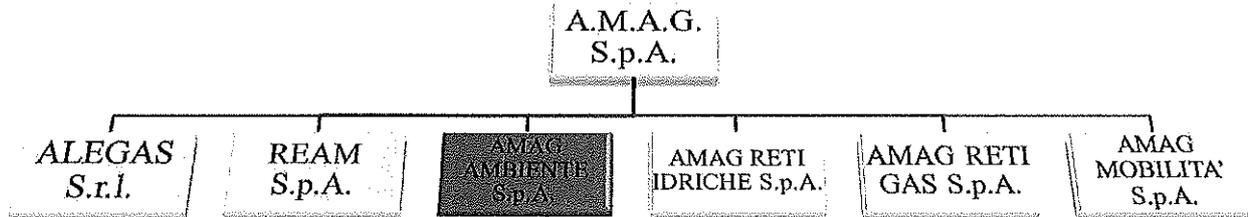


Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con la controllante A.M.A.G. S.p.A. e con l'altro Socio Consorzio di Bacino Alessandrino.

La controllante A.M.A.G. S.p.A. al 31/12/16 detiene il 80% della partecipazione.

La Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis, indicando la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza; ai sensi del comma 4 dell'art. 2497-bis c.c., nella Nota Integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Qui di seguito si riporta l'organigramma del Gruppo di cui AMAG AMBIENTE S.p.A. fa parte:



Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile, qui di seguito sono esposti i rapporti intercorsi con la società che esercita attività di direzione e coordinamento e con le altre società che Vi sono soggette:

	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
AMAG	1.465.047	3.982.802	957.136	585.510
ALEGAS	0	29.224	65.894	0
REAM	0	0	0	0

Dalla Società controllante, che esercita l'attività di direzione e controllo, sono state acquisite prestazioni svolte dalla medesima in ordine alla gestione delle cosiddette funzioni centralizzate (di holding); inoltre la società ha acquistato dalla capogruppo acqua potabile ed ha conferito liquami presso il depuratore Orti.

Alla società controllante sono state inoltre vendute prestazioni diverse in materia ambientale quali spurghi, servizi multi benna, trasporto fanghi di depurazione, derattizzazioni, ecc..

I rapporti infragruppo hanno anche riguardato i distacchi di personale presso la Capogruppo e che hanno interessato 10 dipendenti, mentre un dipendente è stato distaccato dalla capogruppo presso la società.

Dalla consorella Alegas S.r.l. controllata da A.M.A.G. S.p.A., sono stati acquistati metano ed energia elettrica per gli immobili e gli impianti aziendali.

I suddetti rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato e sono sintetizzati nella tabella qui di seguito:

Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Leg. 30/06/03 n. 196)

La società ha redatto il Documento programmatico sulla sicurezza ed ha provveduto al suo aggiornamento.

Si dà pertanto atto che la società ha adottato tutte le misure di sicurezza minime e necessarie in conformità alla normativa vigente.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non possiede direttamente od indirettamente azioni proprie o azioni della società controllante, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Non ha inoltre provveduto né all'acquisto, né all'alienazione di azioni proprie e della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione si precisa che la Società sta procedendo a porre in essere le attività necessarie per raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata previsti dai contratti di servizio; tali obiettivi prevedono che la quota di rifiuti raccolti in modo differenziato raggiunga il 70% nel 2020. Inizialmente il modello di raccolta riguarderà alcuni sobborghi, per poi estendersi a Spinetta Marengo ed agli altri quartieri.

Alla Società è stato inoltre affidato il servizio di trattamento anti ghiaccio, lo sgombero della neve; altra attività che sarà espletata è la pulizia delle caditoie stradali.

Allo scopo di poter disporre di flussi finanziari regolari ed anticipati rispetto all'effettivo incasso, la Società sta procedendo al rinnovo di adeguate linee di factoring.

Sulla base di quanto indicato, si ritiene che vi sia la ragionevole aspettativa che la Società possa far fronte alle proprie obbligazioni ed impegni; pertanto il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si attesta che l'attività viene svolta nell'unità locale di viale Teresa Michel n.44 - Alessandria, che non costituisce però sede secondaria.

Approvazione del bilancio

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2016 così come presentato.

L'Amministratore Delegato
Ing. Giuseppe Righetti



AMAG AMBIENTE S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31/12/2016**

Dati Anagrafici	
Sede in	ALESSANDRIA
Codice Fiscale	02453870061
Numero Rea	ALESSANDRIA257234
P.I.	02453870061
Capitale Sociale Euro	50.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	A.M.A.G. S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	A.m.a.g. S.p.a.
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2016

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	22.505	44.347
Totale immobilizzazioni immateriali	22.505	44.347
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	1.779.685	1.799.613
2) Impianti e macchinario	1.916.580	1.718.610
3) Attrezzature industriali e commerciali	166.006	129.719
Totale immobilizzazioni materiali	3.862.271	3.647.942
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in d-bis) Altre imprese	77	77
Totale partecipazioni (1)	77	77
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	77	77
Totale immobilizzazioni (B)	3.884.853	3.692.366
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I) Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	157.177	151.771
Totale rimanenze	157.177	151.771
<i>II) Crediti</i>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.777.368	2.283.206
Totale crediti verso clienti	2.777.368	2.283.206
3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	969.226	568.007
Totale crediti verso imprese collegate	969.226	568.007
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.465.046	350.988
Totale crediti verso controllanti	1.465.046	350.988
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	120	0
Totale crediti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	120	0
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	24.241	550.356
Totale crediti tributari	24.241	550.356
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	80.886	43.163
Totale crediti verso altri	80.886	43.163
Totale crediti	5.316.887	3.795.720
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	1.719.611	2.369.575

3) Danaro e valori in cassa	4.120	4.313
Totale disponibilità liquide	1.723.731	2.373.888
Totale attivo circolante (C)	7.197.795	6.321.379
D) RATEI E RISCONTI	107.544	125.952
TOTALE ATTIVO	11.190.192	10.139.697

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	50.000	50.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	47.235	0
V - Riserve statutarie	0	0
<i>VI - Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Riserva straordinaria	897.463	0
Varie altre riserve	-1	-1
Totale altre riserve	897.462	-1
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	879.575	944.698
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.874.272	994.697
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	203.800	248.591
Totale fondi per rischi e oneri (B)	203.800	248.591
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.758.468	1.884.507
D) DEBITI		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	697.542	697.542
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.117.674	2.315.216
Totale debiti verso soci per finanziamenti (3)	2.815.216	3.012.758
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	886	654
Totale debiti verso banche (4)	886	654
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.494.844	994.896
Totale debiti verso fornitori (7)	1.494.844	994.896
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	81.508	38.193
Totale debiti verso imprese collegate (10)	81.508	38.193
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.167.586	440.763
Totale debiti verso controllanti (11)	1.167.586	440.763
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	38.085	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (11-bis)	38.085	0
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	320.345	180.832
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	905.734
Totale debiti tributari (12)	320.345	1.086.566
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza		

sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	517.498	434.146
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	517.498	434.146
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	630.499	706.289
Totale altri debiti (14)	630.499	706.289
Totale debiti (D)	7.066.467	6.714.265
E) RATEI E RISCONTI	287.185	297.637
TOTALE PASSIVO	11.190.192	10.139.697

CONTO ECONOMICO

	31/12/2016	31/12/2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.204.915	14.349.485
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	588.735	384.508
Totale altri ricavi e proventi	588.735	384.508
Totale valore della produzione	14.793.650	14.733.993
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.062.686	1.181.446
7) Per servizi	2.374.326	1.736.849
8) Per godimento di beni di terzi	273.299	162.909
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	5.692.637	5.871.228
b) Oneri sociali	2.054.791	2.202.086
c) Trattamento di fine rapporto	409.930	396.440
e) Altri costi	54.218	9.093
Totale costi per il personale	8.211.576	8.478.847
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	21.843	280.700
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	500.678	394.440
Totale ammortamenti e svalutazioni	522.521	675.140
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-5.406	-151.771
12) Accantonamenti per rischi	30.000	200.000
13) Altri accantonamenti	43.709	48.591
14) Oneri diversi di gestione	363.600	137.813
Totale costi della produzione	12.876.311	12.469.824
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	1.917.339	2.264.169
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	106	131
Totale proventi diversi dai precedenti	106	131
Totale altri proventi finanziari	106	131
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	510.566	413.868
Totale interessi e altri oneri finanziari	510.566	413.868
Totale proventi e oneri finanziari (C)	-510.460	-413.737
(15+16-17+-17-bis)		
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		

Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	1.406.879	1.850.432
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	527.304	905.734
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	527.304	905.734
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	879.575	944.698

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	879.575	944.698
Imposte sul reddito	527.304	905.734
Interessi passivi/(attivi)	510.460	289.683
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.917.339	2.140.115
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	73.709	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	522.521	0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	596.230	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.513.569	2.140.115
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(5.406)	(164.942)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(494.162)	(744.231)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	499.948	760.647
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	18.408	0
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(10.452)	0

Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.504.745)	(285.848)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	(1.496.409)	(434.374)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.017.160	1.705.741
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(510.460)	0
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(244.539)	1.857.002
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	(754.999)	1.857.002
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	262.161	3.562.743
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(715.007)	(3.926.594)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(1)	(325.047)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(715.008)	(4.251.641)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	232	0
Accensione finanziamenti	0	3.012.757
(Rimborso finanziamenti)	(197.542)	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	50.000
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(197.310)	3.062.757

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(650.157)	2.373.859
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	2.369.575	0
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	4.313	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.373.888	0
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.719.611	2.369.575
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	4.120	4.313
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.723.731	2.373.888
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2016

PREMESSA

La Società è stata costituita in data 19 novembre 2014 quale società per azioni uni personale. Successivamente è stata ceduta una quota pari al 20% al Consorzio di Bacino Alessandrino.

La società ha successivamente acquistato dal Fallimento A.M.I.U. S.p.A., a seguito di gara bandita dalla Curatela fallimentare, i beni di proprietà della ex Azienda Multiservizi di Igiene Urbana.

La società nel corso dell'esercizio ha operato nel ciclo della raccolta dei rifiuti e dello spazzamento per conto del Comune di Alessandria e del Consorzio di Bacino Alessandrino.

La presente Nota Integrativa costituisce, con lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, parte integrante del bilancio.

Il bilancio chiuso al 31/12/2016 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

EVENTUALE APPARTENENZA AD UN GRUPPO

La Società appartiene al Gruppo A.M.A.G. - Alessandria che esercita la direzione e coordinamento tramite la Società A.M.A.G. S.p.a..

Nella tabella riportata al paragrafo "Altre informazioni" della presente Nota integrativa sono riportati i dati essenziali di tale Società così come richiesti dal Codice Civile, art. 2497 bis.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI FORMAZIONE

Lo Stato Patrimoniale è conforme allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del C.C. ed il Conto Economico allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del C.C..

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In osservanza all'art. 2423, c.5, il bilancio è redatto in unità di Euro.

Gli importi con cui sono state esposte le singole voci di bilancio sono comparati con quelli delle voci omonime iscritte nel bilancio relativo all'esercizio precedente ex art. 2423 ter Codice Civile.



CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni sono iscritte nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere di ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Il costo d'acquisto delle piccole attrezzature di valore unitario inferiore a Euro 516,45, acquistate per mero reintegro delle dotazioni in essere, è stato interamente addebitato al conto economico considerata la loro scarsa importanza rispetto all'attivo di bilancio e l'assenza di sensibili variazioni nella loro entità, valore e composizione da un esercizio all'altro.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Categorie	Aliquote
Fabbricati industriali	2,00%
Autocarri	20,00%
Motocarri	20,00%
Autoveature	25,00%
Macchine Operatrici	20,00%
Impianti e apparecchiature speciali	10,00%
Apparecchiature e attrezzature	10,00%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12,00%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio usati	12,00%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20,00%
Macchine d'ufficio elettromecc. ed elettroniche usate	20,00%
Telefonia fissa	10,00%

Telefonia fissa usata	10,00%
Telefonia mobile	10,00%
Cassoni e contenitori	15,00%
Contenitori di piccola cubatura	100,00%

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato progressivo annuale.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Pertanto ai sensi del paragrafo 42 dell'OIC 155 non è stata applicata l'attualizzazione dei crediti in quanto irrilevante rispetto al valore non attualizzato ai sensi dell'art. 2343 comma 4 del Codice Civile.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio. I crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2016 sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte e le somme destinate ai Fondi di previdenza complementare ed al Fondo Tesoreria INPS.

Debiti

I debiti non sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio.

Imposte sul reddito

Le imposte sono stanziare secondo il principio di competenza in base ad una ragionevole previsione dell'onere di imposta tenuto conto delle agevolazioni applicabili. Non è stata iscritta fiscalità differita.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Deroghe

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° c. dell'art. 2423 Codice Civile.

Impegni, garanzie, beni di terzi e rischi

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), di cui € 0 richiamati.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 22.505 (€ 44.347 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	258.857	66.190	325.047
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	258.857	21.843	280.700
Valore di bilancio	0	44.347	44.347
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	0	21.843	21.843
Altre variazioni	0	1	1
Totale variazioni	0	-21.842	-21.842
Valore di fine esercizio			
Costo	258.857	66.190	325.047
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	258.857	43.685	302.542
Valore di bilancio	0	22.505	22.505

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

Composizione dei "costi di impianto e ampliamento"

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 3 del codice civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento.

Sono i costi sostenuti per la costituzione dell'Azienda e per l'acquisizione della fallita AMIU e consistono prevalentemente in spese notarili e d'atto.

I costi iscritti sono stati ammortizzati integralmente nell'esercizio 2015.

Diritti brevetti industriali, concessioni e licenze

Accoglie i costi del software acquisito in proprietà o su licenza.

I costi iscritti nelle voci sopraindicate sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione in 3 esercizi.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non sono state operate né rivalutazioni, né svalutazioni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 3.862.271 (€ 3.647.942 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.826.085	2.066.148	150.149	4.042.382
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	26.472	347.538	20.430	394.440
Valore di bilancio	1.799.613	1.718.610	129.719	3.647.942
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	5.700	650.396	68.210	724.306
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	6.328	2.971	9.299
Ammortamento dell'esercizio	25.628	446.098	28.952	500.678
Totale variazioni	-19.928	197.970	36.287	214.329
Valore di fine esercizio				
Costo	1.831.785	2.707.570	214.967	4.754.322
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	52.100	790.990	48.961	892.051
Valore di bilancio	1.779.685	1.916.580	166.006	3.862.271

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Si dà atto che nell'esercizio non sono state fatte rivalutazioni monetarie né obbligatorie, né volontarie.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 la società non ha ricevuto contributi.

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile, in particolare n. 8 contratti di locazione finanziaria

relativi ad automezzi della durata di 36 mesi.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	339.851
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	97.100
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	261.252
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	16.070

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 77 (€ 77 nel precedente esercizio).

La società ha aderito alla Cooperativa Omniafai S.c. sottoscrivendo la quota di partecipazione di euro 77,47.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	77	77
Valore di bilancio	77	77
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	77	77
Valore di bilancio	77	77

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 157.177 (€ 151.771 nel precedente esercizio).

Le giacenze sono costituite da carburanti per autotrazione, vestiario, materiali per la manutenzione e da parti di ricambio per gli automezzi.

I riscontri fisici trovano esatta corrispondenza nelle scritture contabili.

Lo scostamento tra la valutazione adottata e quella effettuata con il criterio dei costi correnti risulta pari ad Euro 2.729.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	151.771	5.406	157.177
Totale rimanenze	151.771	5.406	157.177

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 5.316.887 (€ 3.795.720 nel precedente esercizio).

La tabella di seguito riportata mostra la suddivisione per scadenza del saldo dei crediti commerciali.

I crediti commerciali sono principalmente costituiti da fatturazioni derivanti dai contratti di servizio in essere con il Comune di Alessandria e con il Consorzio di Bacino Alessandrino, sono integralmente esigibili entro l'esercizio successivo e includono anche le fatture da emettere.

I crediti verso imprese collegate si riferiscono a fatturazioni attive derivanti dal contratto di servizio in essere con il Socio di minoranza Consorzio di Bacino Alessandrino.

Sono inoltre iscritti crediti verso Banca Sistema cui sono stati ceduti pro soluto i crediti verso il Comune di Alessandria.

Inoltre sono anche inclusi crediti relativi a servizi svolti per conto di ditte e utenti privati.

I crediti sono realizzati per la maggior parte nella città di Alessandria e nei Comuni limitrofi.

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	2.777.368	0	2.777.368	0	2.777.368
Verso imprese collegate	969.226	0	969.226	0	969.226
Verso controllanti	1.465.046	0	1.465.046	0	1.465.046
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	120	0	120	0	120
Crediti tributari	24.241	0	24.241		24.241
Verso altri	80.886	0	80.886	0	80.886
Totale	5.316.887	0	5.316.887	0	5.316.887

Non esistono crediti verso società controllate.

Nella voce 5bis sono rilevati i crediti verso l'Erario; l'importo più rilevante si riferisce al Credito IRAP per Euro 23.060,00.

Nei crediti verso altri rilevano i depositi cauzionali che ammontano ad Euro 40.221,36.

Di rilievo nei crediti diversi (Euro 27.304) gli importi relativi al rimborso cariche elettive nei confronti del Comune di Alessandria.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni

Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.283.206	494.162	2.777.368	2.777.368	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	568.007	401.219	969.226	969.226	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	350.988	1.114.058	1.465.046	1.465.046	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	120	120	120	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	550.356	-526.115	24.241	24.241	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	43.163	37.723	80.886	80.886	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.795.720	1.521.167	5.316.887	5.316.887	0	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

I crediti sono realizzati per la maggior parte nella città di Alessandria e nei Comuni limitrofi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.723.731 (€ 2.373.888 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.369.575	-649.964	1.719.611
Denaro e altri valori in cassa	4.313	-193	4.120
Totale disponibilità liquide	2.373.888	-650.157	1.723.731

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Sono inclusi gli interessi maturati, ma non ancora accreditati a fine esercizio.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 107.544 (€ 125.952 nel precedente esercizio).

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non vi sono costi anticipati di durata superiore a cinque anni.

Non vi sono risconti attivi pluriennali di durata superiore a cinque anni.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	10.703	-7.932	2.771
Risconti attivi	115.249	-10.476	104.773
Totale ratei e risconti attivi	125.952	-18.408	107.544

Composizione dei ratei attivi:

	Descrizione	Importo
	INFORTUNI E RIMBORSI INAIL DIPENDENTI	2.771
Totale		2.771

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Assicurazioni	76.359
	Telefonia	459
	Canoni contratti annuali	2.993
	Tassa circolazione	1.686
	Fidejussioni	14.987
	Contratti annuali	322
	Leasing	7.967
Totale		104.773

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.874.272 (€ 994.697 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	50.000	0	0
Riserva legale	0	0	47.235
Altre riserve			
Riserva straordinaria	0	0	897.463
Varie altre riserve	-1	0	0
Totale altre riserve	-1	0	897.463

Utile (perdita) dell'esercizio	944.698	-944.698	0
Totale Patrimonio netto	994.697	-944.698	944.698

	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale		50.000
Riserva legale		47.235
Altre riserve		
Riserva straordinaria		897.463
Varie altre riserve		-1
Totale altre riserve		897.462
Utile (perdita) dell'esercizio	879.575	879.575
Totale Patrimonio netto	879.575	1.874.272

I Soci sono AMAG S.p.A. con l'80% della partecipazione azionaria e il Consorzio di Bacino Alessandrino per la raccolta ed il trasporto di rifiuti solidi e urbani con il 20% delle azioni.

Il capitale sociale è così composto:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Ordinarie - Numero	50	50
Ordinarie - valore nominale	1.000,00	1.000,00

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	50.000			0	0	0
Riserva legale	47.235		B	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	897.463		A,B,C	897.463	0	0
Varie altre riserve	-1			0	0	0
Totale altre riserve	897.462			897.463	0	0
Totale	994.697			897.463	0	0
Residua quota distribuibile				897.463		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						
---	--	--	--	--	--	--

Il Fondo di riserva (legale) è stato costituito con l'accantonamento del 5% dell'utile netto aziendale relativo all'esercizio 2015 a norma dello statuto societario; tale riserva è vincolata statutariamente per la copertura di perdite.

L'utile relativo all'esercizio 2015 è stato destinato a Riserva straordinaria in occasione dell'assemblea dei soci.

Ai sensi del Principio contabile n. 28 si precisa che l'utile di esercizio che spetta al proprietario di una quota unitaria del capitale di impresa è pari a Euro 17.592. Il metodo di calcolo utilizzato è quello del rapporto fra risultato di esercizio e numero di azioni.

Non sono iscritte riserve di rivalutazione.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 203.800 (€ 248.591 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	248.591	248.591
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	73.709	73.709
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	118.500	118.500
Totale variazioni	0	0	0	-44.791	-44.791
Valore di fine esercizio	0	0	0	203.800	203.800

Si evidenziano accantonamenti nell'esercizio pari a Euro 73.709,00 e utilizzo fondi pari a Euro 118.500,00.

Gli altri fondi rischi sono così dettagliati:

Fondo rischi specifici:

E' stato accantonato un importo di Euro 30.000,00 a copertura di rischi futuri rappresentati da rischio minusvalenza su contenitori di piccola cubatura per cui l'importo complessivo è di euro 61.500,00.

Fondo vertenze in corso:

Per l'anno 2016 non è stato stanziato alcun fondo per spese legali connesse a vertenze sul lavoro, ritenuto congruo quello attuale. L'importo è confermato in euro 50.000,00.

Fondo oneri futuri:

E' stato stanziato l'importo totale di Euro 43.709,00 per oneri connessi al contratto per servizio neve stagione 2016 in assenza del perfezionamento delle determine comunali. Rimane stanziato l'importo di euro 31.500 a

fronte di possibili mancati riconoscimenti di oneri per servizi.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 1.758.468 (€ 1.884.507 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.884.507
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	30.143
Utilizzo nell'esercizio	156.182
Totale variazioni	-126.039
Valore di fine esercizio	1.758.468

Il fondo accantonato al netto delle somme corrisposte, della parte destinata ai Fondi di previdenza integrativa, al Fondo Tesoreria INPS e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del medesimo, rappresenta l'effettivo debito dell'Azienda al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 7.066.467 (€ 6.714.265 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	3.012.758	-197.542	2.815.216
Debiti verso banche	654	232	886
Debiti verso fornitori	994.896	499.948	1.494.844
Debiti verso imprese collegate	38.193	43.315	81.508
Debiti verso controllanti	440.763	726.823	1.167.586
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	38.085	38.085
Debiti tributari	1.086.566	-766.221	320.345
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	434.146	83.352	517.498
Altri debiti	706.289	-75.790	630.499
Totale	6.714.265	352.202	7.066.467

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni

Debiti verso soci per finanziamenti	3.012.758	-197.542	2.815.216	697.542	2.117.674	0
Debiti verso banche	654	232	886	886	0	0
Debiti verso fornitori	994.896	499.948	1.494.844	1.494.844	0	0
Debiti verso imprese collegate	38.193	43.315	81.508	81.508	0	0
Debiti verso controllanti	440.763	726.823	1.167.586	1.167.586	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	38.085	38.085	38.085	0	0
Debiti tributari	1.086.566	-766.221	320.345	320.345	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	434.146	83.352	517.498	517.498	0	0
Altri debiti	706.289	-75.790	630.499	630.499	0	0
Totale debiti	6.714.265	352.202	7.066.467	4.948.793	2.117.674	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

I debiti si riferiscono alla Provincia di Alessandria, con la prevalenza della Città di Alessandria.

Finanziamenti effettuati dai soci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i finanziamenti effettuati dai soci della società, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile.

E' il debito verso la Capogruppo per apporti operati in conformità al contratto di servizio.

Debiti verso banche

L'esposizione passiva verso le banche, è costituita da modesti interessi e spese.

Debiti verso fornitori

I "Debiti verso Fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il sottoconto "Fornitori" accoglie i debiti già documentati da fattura, mentre il sottoconto "Fornitori c/fatture da ricevere" accoglie i debiti stimati a fronte di materiali in magazzino al 31/12 e di lavori e servizi eseguiti e prestati alla stessa data non essendo pervenuta fattura prima della chiusura dell'esercizio.

Debiti verso imprese collegate

I debiti verso imprese collegate si riferiscono al conguaglio delle fatturazioni passive relative al servizio di raccolta presso i Comuni consorziati nei confronti del Socio di minoranza Consorzio di Bacino Alessandrino.

Debiti verso imprese controllanti

Il debito verso la società controllante è costituito da somme dovute per servizi resi e distacchi di personale.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

E' stato esplicitato, in ossequio ai nuovi Principi Contabili, il debito verso le imprese sottoposte al controllo della controllante A.M.A.G. e di conseguenza sono stati appostati i debiti verso Alegas S.r.l., Amag Mobilità Spa, e Amag Reti Idriche Spa.

Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le eventuali passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza ovvero per imposte differite, iscritte alla voce B2 del Passivo (Fondo imposte).

Inoltre figurano il debito verso l'Erario per ritenute operate su redditi di lavoro dipendente da versare (Euro 200.178) e il debito verso Erario per IRES (Euro 112.403).

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce accoglie debiti per contributi previdenziali ed assistenziali.

Altri debiti

Fra i debiti diversi rilevano debiti verso clienti a vario titolo e debiti verso il personale per retribuzioni e stanziamenti di competenza per Euro 448.458.

Questi ultimi sono costituiti soprattutto dal debito per ferie non godute, dall'importo stimato del premio di risultato maturato nell'esercizio per i dipendenti e arretrati per anzianità, inoltre è appostata la stima relativa al costo banca ore residue dei dipendenti al 31/12/2016.

Inoltre sono iscritti debiti verso componenti del Consiglio di Amministrazione (Euro 68.400).

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 287.185 (€ 297.637 nel precedente esercizio).

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono al 31/12/2016 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	297.637	-10.452	287.185
Totale ratei e risconti passivi	297.637	-10.452	287.185

Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	Ratei di personale diversi	1.110
	14.ma mensilità 2016	239.069
	Interessi su rata mutuo Unicredit	47.006
Totale		287.185

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione è iscritto nel conto Economico nel periodo corrente per complessivi € 14.793.650

(€ 14.733.993 nel periodo precedente).

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

	Esercizio	Esercizio precedente
Ricavi vendite e prestazioni	14.204.915	14.349.485
Variazioni rimanenze e prodotti	0	0
Variazioni lavori in corso su ordinazioni	0	0
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0	0
Altri ricavi e proventi - diversi	588.735	384.508
Altri ricavi e proventi - contributi in conto esercizio	0	0
Totale	14.793.650	14.733.993

La voce comprende i corrispettivi per lo svolgimento del servizio raccolta rifiuti e spazzamento stradale nel Comune di Alessandria e nei Comuni limitrofi appartenenti all'area di bacino e dai ricavi provenienti dalla vendita di altri servizi aziendali, compresi quelli derivanti dai services infragruppo.

Di rilievo i ricavi relativi alla vendita di prodotti della raccolta differenziata.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Servizio raccolta Comune Alessandria	10.237.998
	Servizio raccolta Comuni Consorzio Bacino AL	2.132.813
	Servizi vari al Comune di Alessandria	717.054
	Servizi vari ai Comuni del Consorzio di Bacino smaltimento rifiuti AL	302.328
	Vendita materiali da raccolta differenziata	383.477
	Servizi a privati	309.816
	Servizi a Comuni	4.076
	Servizi ad AMAG SPA	117.353
Totale		14.204.915

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

I ricavi sono stati interamente realizzati in Provincia di Alessandria e con l'assoluta prevalenza della Città di Alessandria.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 588.735 (€ 384.508 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Rimborsi spese	2.703	-1.314	1.389
Personale distaccato presso altre imprese	278.034	176.517	454.551
Rimborsi assicurativi	15.343	968	16.311
Plusvalenze di natura non finanziaria	0	7.100	7.100
Sopravvenienze e insussistenze attive	2.400	4.132	6.532
Altri ricavi e proventi	86.028	16.824	102.852
Totale altri	384.508	204.227	588.735
Totale altri ricavi e proventi	384.508	204.227	588.735

I ricavi diversi si riferiscono innanzitutto a proventi per personale distaccato presso la capogruppo AMAG S.p.A.

Inoltre sono computati rimborsi, assicurativi e non, per danni subiti e rimborsi da enti previdenziali ed assistenziali.

Sono incluse modeste sopravvenienze attive derivanti da ordinari fatti di gestione per effetto dell'applicazione del Principio Contabile n.12 dei Dottori Commercialisti che ammontano a euro 6.532.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione sono iscritti nel conto economico per complessivi € 12.876.311 (€ 12.469.824).

	Esercizio	Esercizio precedente
Materie prime, sussidiarie e merci	1.062.686	1.181.446
Servizi	2.374.326	1.736.849
Godimento di beni di terzi	273.299	162.909
Salari e stipendi	5.692.637	5.871.228
Oneri sociali	2.054.791	2.202.086
Trattamento di fine rapporto	409.930	396.440
Altri costi del personale	54.218	9.093
Amm. immobilizz. immateriali	21.843	280.700
Amm. immobilizz. materiali	500.678	394.440
Variazioni rimanenze materie prime	-5.406	-151.771
Accantonamento per rischi	30.000	200.000
Altri accantonamenti	43.709	48.591
Oneri diversi di gestione	363.600	137.813
Totale	12.876.311	12.469.824

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci.

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto Economico.

Sono qui esposti i costi per acquisto materiali a scorta, di cui in prevalenza gasolio, altri carburanti e lubrificanti e ricambi, sacchi, sale, prodotti per disinfestazione e derattizzazione, vestiario e materiale antinfortunistico e materiali di consumo diversi.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.374.326 (€ 1.736.849 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	2.944	11.928	14.872
Lavorazioni esterne	31.213	-9.508	21.705
Energia elettrica	49.444	-630	48.814
Gas	50.335	-6.633	43.702
Acqua	2.147	4.584	6.731
Spese di manutenzione e riparazione	653.034	-179.415	473.619
Servizi e consulenze tecniche	28.808	14.298	43.106
Compensi agli amministratori	65.970	76.576	142.546
Compensi a sindaci e revisori	9.100	20.020	29.120
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	0	282.070	282.070
Pubblicità	9.600	-2.717	6.883
Spese e consulenze legali	8.491	13.334	21.825
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	351.458	308.029	659.487
Spese telefoniche	14.132	-528	13.604
Assicurazioni	348.578	-20.598	327.980
Spese di viaggio e trasferta	1.809	1.340	3.149
Personale distaccato presso l'impresa	28.407	15.040	43.447
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	5.927	2.462	8.389
Altri	75.452	107.825	183.277
Totale	1.736.849	637.477	2.374.326

La voce comprende le spese di manutenzione a carico dell'esercizio (Euro 473.619.) necessarie per garantire la funzionalità del parco mezzi accanto all'officina interna.

E' rilevata la spesa relativa ai servizi centralizzati resi dalla Capogruppo A.M.A.G. in forza del contratto di servizio sottoscritto per Euro 658.683.

Altra voce rilevante quella relativa alle assicurazioni (Euro 327.980).

Sono inoltre contabilizzati i costi inerenti l'acquisizione da terzi di servizi diversi per assolvere alla gestione ordinaria, comprese le spese per il funzionamento del C.d.A. e del Collegio Sindacale.

Nell'ambito della voce rileva anche la spesa sostenuta per buoni pasto ai dipendenti aziendali per Euro 24.254 e qui classificata secondo i principi contabili; il valore facciale per ogni ticket è pari ad Euro 5,29.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 273.299 (€ 162.909 nel precedente esercizio).

Sono contemplate le spese per affitti, noleggi e simili per l'utilizzo di beni non di proprietà ed i canoni di leasing relativi a n° 8 autocarri in forza di contratti decorrenti dal 1° settembre 2015.

I dati relativi al contratto di leasing richiesti dai principi contabili sono forniti in apposita tabella allegata alla presente nota integrativa.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	104.473	-9.361	95.112
Canoni di leasing beni mobili	58.436	119.751	178.187
Totale	162.909	110.390	273.299

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi aumenti previsti dal CCNL Federambiente, scatti di anzianità, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge.

La spesa complessiva è pari ad Euro 8.211.576.

Nel corso dell'esercizio la diminuzione netta del personale è stata di n. 9 unità.

Non sono stati capitalizzati oneri di personale.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Trattasi delle quote di ammortamento su beni immateriali e costi pluriennali.

La composizione è evidenziata nei prospetti di cui alla corrispondente voce dell'Attivo patrimoniale.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Trattasi degli ammortamenti economico-tecnici stanziati sulla base delle aliquote economico-tecniche che meglio rappresentano la vita utile dei beni aziendali e degli impianti. Si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Non sono stati operati accantonamenti in Fondo svalutazione crediti.

Variazione rimanenze, materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Tale saldo evidenzia una variazione positiva delle rimanenze finali per effetto degli acquisti operati.

Accantonamento per rischi e altri accantonamenti

Si rinvia a quanto illustrato nel capitolo dedicato ai Fondi per rischi ed oneri.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 363.600 (€ 137.813 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
ICI/IMU	45.948	393	46.341
Imposta di registro	200	-200	0
Sopravvenienze e insussistenze passive	8.454	182.127	190.581
Minusvalenze di natura non finanziaria	6.708	2.591	9.299
Altri oneri di gestione	76.503	40.876	117.379
Totale	137.813	225.787	363.600

Si tratta di spese diverse di gestione, quali imposte e tasse e spese generali. Circa il dato relativo alle imposte e tasse, si rammenta che sono qui ricomprese la tassa circolazione auto, la TARSU e l'IMU.

Tra le spese generali rilevano le quote associative (Euro 20.800) oltre a quelle addebitate pro quota da A.M.A.G. (Euro 2.398).

Le erogazioni liberali e le spese di rappresentanza, sono rispettivamente di Euro 400 e Euro 553. A norma del Principio Contabile n.12 sono comprese le sopravvenienze passive (Euro 190.581); tra le sopravvenienze passive rilevano in particolare gli importi per il pagamento degli arretrati scatti di anzianità per gli anni 2014-2015 per le quote non già stanziare per effetto delle stima operate. Inoltre sono iscritte le minusvalenze relative alla gestione caratteristica rivenienti dalla dismissione di cassonetti e macchine d'ufficio.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e oneri Finanziari sono iscritti nel conto economico per complessivi € -510.460 (€ -413.737 nel precedente esercizio).

	Importo
Proventi da partecipazioni	0
Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0
Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0
Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante	
Proventi diversi dai precedenti	106
1) da imprese controllate	0
4) da altri	106
Interessi da altri oneri finanziari (-)	0
a) imprese controllate	0
b) imprese collegate	0
c) imprese controllanti	0
d) altri	510.566
Totale	-510.460

Altri proventi finanziari

Sono accolti gli interessi attivi sulle giacenze bancarie per importo di € 106.

Interessi e altri oneri finanziari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	7.503
Altri	503.063
Totale	510.566

Sono computati gli interessi da corrispondere alla Capogruppo in ordine al finanziamento soci oneroso

previsto dal contratto di servizio.

Rilevano i costi relativi all'operazione di factoring pro soluto relativa ai crediti verso il Comune di Alessandria stipulata con Banca Sistema.

Sono comprese inoltre le commissioni su fidejussioni e spese bancarie diverse di natura finanziaria.

Non vi sono oneri finanziari imputabili ai valori iscritti nell'attivo (art. 2427 p. 8 codice civile).

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	1.406.882	
Crediti d'imposta su fondi comuni d'investimento	0	
Risultato prima delle imposte	0	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		1.917.342
Totale costi non rilevanti		8.901.652
Totale		10.818.994
Totale ricavi non rilevanti		153.941
Deduzioni		8.168.400
Totale		2.496.653
Onere fiscale teorico (aliquota base)	534.615	97.369
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	0	0
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	0	0
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	0	0
Differenze permanenti che non si riverteranno negli esercizi successivi	156.520	0
Imponibile fiscale	1.563.402	2.496.653
Utilizzo perdite fiscali pregresse	0	
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	0	
Valore della produzione estera		0
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera		0
Imposte correnti (aliquota base)	0	0
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	0	0
Imposte correnti effettive	429.935	97.369

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto all'esercizio precedente, le seguenti variazioni:

	al 31/12/15	aumenti	diminuzioni	al 31/12/2016
Dirigenti	0	0	0	0
Quadri	2	0	0	2
Impiegati	23	0	0	23
Operai	156	0	9	147
Totali	181	0	9	172

Il contratto di lavoro applicato è il C.C.N.L. Utilitalia - Igiene Ambientale.

La riduzione del personale è dovuta a cessazioni per pensionamento, decessi e licenziamenti.

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	23
Operai	147
Totale Dipendenti	172

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	137.665	29.120

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile.

Si evidenzia come l'assemblea dei soci abbia affidato la revisione legale alla società Deloitte & Touche S.p.A..

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	17.300
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	3.900
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	21.200

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile si riportano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Tra gli impegni sono indicati:

fidejussioni costituite da imprese terze a garanzia di obblighi contrattuali nei confronti dell'azienda:

- fidejussioni da imprese appaltatrici Euro 134.194 (contratti fornitura veicoli, sacchi e carburante);

- fidejussioni da imprese clienti Euro 85.838 (contratto servizio raccolta abiti usati);

garanzie prestate a favore di terzi Euro 807.137 (polizze ambientali, polizze a garanzia contratti di leasing).

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

La società è impegnata sul fronte della realizzazione degli obiettivi posti in sede di contratti di servizio riferiti alla raccolta differenziata. Pertanto la società sta procedendo alla redazione di un revised budget che tenga conto delle variazioni intervenute rispetto al bilancio di revisione elaborato a novembre 2016.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società AMAG S.p.A. Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio 2015 della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

	Ultimo esercizio
Data dell'ultimo bilancio approvato	27/06/2016
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	2.575.892
B) Immobilizzazioni	133.823.978
C) Attivo circolante	54.759.366
D) Ratei e risconti attivi	169.492
Totale attivo	191.328.728
A) Patrimonio Netto	
Capitale sociale	87.577.205
Riserve	4.270.092
Utile (perdita) dell'esercizio	2.536.470
Totale patrimonio netto	94.383.767
B) Fondi per rischi e oneri	1.842.845
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.184.710
D) Debiti	60.666.756
E) Ratei e risconti passivi	32.250.650
Totale passivo	191.328.728

	Ultimo esercizio
Data dell'ultimo bilancio approvato	27/06/2016
A) Valore della produzione	36.545.983
B) Costi della produzione	33.071.489
C) Proventi e oneri finanziari	-306.401
Imposte sul reddito dell'esercizio	631.623
Utile (perdita) dell'esercizio	2.536.470

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

di rimettere all'Assemblea dei Soci la decisione in ordine alla destinazione dell'utile di esercizio.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

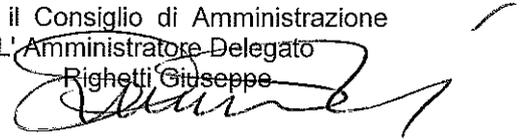
La società non controlla altre società ed a sua volta controllata da AMAG S.p.A. con sede in Alessandria che provvede alla redazione del bilancio consolidato.

Dichiarazione di conformità

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Alessandria,

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Righetti Giuseppe



Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea degli azionisti di
AMAG AMBIENTE S.p.A.
al bilancio chiuso al 31 dicembre 2016
(redatta ai sensi dell'art.2429, co.2, c.c.)

All'assemblea degli azionisti di Amag Ambiente S.p.A.

Oggetto: Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 redatta ai sensi dell'art. 2429, co.2, c.c.

L'organo amministrativo ha reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 31 marzo 2017, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "*Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate*", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;



- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c..

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura corrente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.



Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- la struttura organizzativa incaricata della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutata rispetto all'esercizio precedente;
- la stessa risulta adeguata.

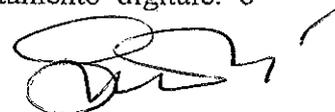
Le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, sono state regolarmente fornite dagli organi delegati sia in occasione delle riunioni formali sia in quelle informali.

Per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo amministrativo ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è



questo infatti un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, co. 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha pertanto verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

Inoltre:

- il Consiglio di Amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale nel rispetto del termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione DELOITTE & TOUCHE S.p.A. che, in data 21 aprile 2017 ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso 31 dicembre 2016 che evidenzia un utile d'esercizio di euro 879.575, il cui stato patrimoniale presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Attività	Euro	11.190.192
Passività	Euro	9.315.920
Patrimonio netto (con risultato d'esercizio)	Euro	1.874.272
Risultato d'esercizio	Euro	879.575

e il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:



Valore della produzione	Euro	14.793.650
Costi della produzione	Euro	-12.876.311
Differenza	Euro	1.917.339
Proventi e oneri finanziari	Euro	-510.460
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Risultato prima delle imposte	Euro	1.406.879
Imposte sul reddito	Euro	-527.304
Risultato dell'esercizio	Euro	879.575

La struttura e la composizione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 ha tenuto conto delle modifiche apportate al D.Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015 (attuazione della direttiva 34/2013), che ha altresì aggiornato alcuni criteri di valutazione (art. 2426 del Codice Civile), nonché della revisione che l'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha apportato ai principi contabili in vigore. A seguito delle modifiche apportate agli schemi di bilancio alcune riclassifiche sono state apportate (in ottemperanza all'OIC 29) ai corrispondenti importi dell'esercizio precedente, esposte ai fini comparativi.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, ai documenti che lo compongono, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.

In particolare vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co.4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;



- ai sensi dell'art. 2426, co.1, n.5), si precisa che i costi di impianto e ampliamento sono costituiti dai costi per la costituzione della società e per l'acquisizione della fallita AMIU e risultano integralmente ammortizzati nell'esercizio 2015;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

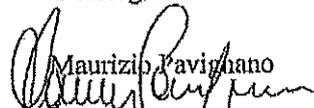
Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 879.575.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Alessandria, 21 aprile 2017

Il collegio sindacale

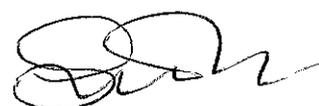
Maurizio Pavignano


Pier Paola Caselli



Guido Ghidini





RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della
Amag Ambiente S.p.A.**

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Amag Ambiente S.p.A. (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Amag Ambiente S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.



Relazione su altre disposizioni di legge

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli Amministratori della Amag Ambiente S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Amag Ambiente S.p.A. al 31 dicembre 2016.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Santo Rizzo

Socio

Torino, 21 aprile 2017

